

Oltra li sopradetti, è in grazia di sua maestà eguale ad ognun altro di loro, madama la duchessa di Valentinois, la quale è già in età di sessant'anni, e già gran tempo vedova, stata moglie del siniscalco di Normandia, e poi fatta duchessa da sua maestà nel principio del suo regno. È stata bellissima e grandemente amata dal re dalla prima sua gioventù, e sebbene l'amore si è conservato il medesimo sempre sino al presente, però in pubblico non si è veduto mai atto alcuno disonesto. Il suo nome è Diana, e perciò sua maestà pigliò per sua impresa un crescente di luna, al quale aggiunse per motto *totum donec compleat orbem*, e similmente da lei pigliò li colori bianchi e negri, li quali ha poi sempre portati per sua divisa e fatto similmente portare a tutti li suoi¹. È stimata donna molto prudente e di buonissimo consiglio, ed il re la fa partecipe di tutti li suoi secreti, e col mezzo suo concede più facilmente grazia che per qualsivoglia altro, e particolarmente la dispensazione delli benefizj ecclesiastici è in mano sua. Dimostra questa signora di amare e portare grandissimo rispetto alla regina, ed in tutte le sue malattie, ed altri bisogni, serve lei e li figliuoli, come se fosse propria sua

¹ Fu notato ch' egli portava i colori della sua bella anche il dì del torneo nel quale, circa un anno dopo l'epoca di questa relazione, egli trovò la morte. E veramente è singolare l'impero di questa celebre favorita sull'animo di un re, che per gli anni poteva esserle figlio, e la passione del quale, malgrado le seduzioni di quella corte, e contro il corso naturale delle cose, anzi che farsi minore, andò crescendo col tempo; talchè i contemporanei crederono avere Diana, all'effetto di conservar tale impero, ricorso alla potenza degli incantesimi; e lo stesso grave De Thou sembra cadere in tale supposizione. — *Diana* (egli dice) *cum jam inclinata esset ætate, philtis et magicis, ut creditur, artibus, adeo sibi animum Henrici devinxit, ut is nunquam alienata voluntate ad exitum usque in amore illo constanter perseveraverit.* Lib. III.